

“Se vuoi essere felice, impara a pescare”

Pubblicato: Mercoledì 28 Novembre 2012



“Se vuoi essere felice, impara a pescare”. **Giuseppe Bianchi, per tutti Peppo, ha fatto di questo antico proverbio una ragione di vita.** Settantuno anni, nato e cresciuto a Travedona Monate, Peppo è stato presidente del consorzio del lago di Monate, ha fondato la canottieri ed è anche stato a capo della stessa società sportiva. **Di mestiere fa il parrucchiere, ma la pesca è la sua vera passione:** ogni domenica e lunedì, quando il negozio è chiuso, prende la sua barchetta a Monvalle e gira per il lago Maggiore alla ricerca dei punti strategici che solo gli esperti pescatori conoscono. **Lo scorso lunedì il premio che ha coronato una piovosa giornata di**



pesca, un persico da 1,9 chili, un gigante raro da catturare di queste dimensioni: «Sono soddisfazioni enormi – spiega -. **La pesca è una passione, un modo per vivere a contatto con la natura,** rispettare il più possibile l’ambiente, confrontarsi, imparare a perdere, per mettere in evidenza l’equilibrio del pescatore. Pesco con canne particolari, alcune delle quali realizzate da artigiani del luogo apposta per me. **Anche le esche sono uniche:** non mi piace pescare col “vivo”, per questo realizzo esche artificiali simili a mosche, elaborate la sera, a casa, con l’aiuto di qualche amico fidato». Non è stata ovviamente la prima nè l’ultima cattura record: lo scorso maggio all’amo della canna di Peppo abboccò un mega lavarello di 2,4 chili di peso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

